

Episodio di FIVIZZANO 14-18.09.1944

Nome del Compilatore: GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Fivizzano	Massa Carrara	Toscana

Data iniziale: 14/09/1944

Data finale: 18/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
12	12			12									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
11						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
		1			

Elenco delle vittime decedute

1. *Agostini Pietro*, 42 anni, ucciso a Monzone il 18/09/1944.
2. *Biancardi Pompilio*, 22 anni, ucciso a Monzone il 18/09/1944.
3. *Bonomi don Florindo*, 24 anni, ucciso a Monzone il 18/09/1944.
4. *Della Tommasina Primo*, 37 anni, ucciso a Monzone in località La Rocca il 18/09/1944.
5. *Duranti Lodovico*, 23 anni, ucciso a Viano il 14/09/1944.
6. *Mariani Mario*, 39 anni, ucciso a Monzone il 18/09/1944.
7. *Nastasio Rizieri*, 54 anni, ucciso a Monzone in località La Rocca il 16/09/1944.
8. *Patris Umberto*, 52 anni, ucciso a Equi Terme il 20/09/1944.
9. *Sani Antonio*, 18 anni, ucciso a Monzone in località La Rocca il 16/09/1944.
10. *Spinetti Alcide*, 30 anni, ucciso a Monzone il 18/09/1944.
11. *Stievano Mario*, 22 anni, ucciso il 15/09/1944 a Monzone.
12. *Tonelli Giacomo*, 45 anni, ucciso il 15/09/1944 a Monzone.

Altre note sulle vittime:**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:****Descrizione sintetica**

Secondo la relazione di Don Andrea Della Bianchina, parroco di Monzone, nella notte tra il 28 ed il 29 agosto, subito a ridosso dei massacri perpetrati a Vinca e nelle zone circostanti, un contingente non meglio identificato di 1200 SS occupa la Valle del Lucido, stabilendo il proprio comando a Monzone.

Di lì alla prima decade di ottobre, periodo in cui le unità lasciano la zona, l'area intorno a Monzone è soggetta ad una massiccia catena di rastrellamenti di uomini e cose.

Più di cinquecento uomini vengono catturati ed avviati a Pontremoli, dopo essere stati interrogati e selezionati negli edifici della segheria Walton, presso Monzone, alla concentrazione dei rastrellati.

Della Bianchina segnala l'uccisione di una quindicina di rastrellati a metà settembre, sepolti in una fossa comune in località "Tre Case".

L'analisi dei Registri Atti di Morte del Comune di Fivizzano denota invece l'uccisione di 6 persone il 18 settembre, ed una costellazione di eccidi nei giorni precedenti e successivi.

Tra le vittime Don Florindo Bonomi, parroco di Fosdinovo, che viene ucciso dopo aver subito più di un arresto ed essere stato torturato per svelare le informazioni inerenti le attività partigiane visto che fascisti e tedeschi erano a conoscenza dei suoi legami col CLN e con la resistenza armata. Il parroco viene ucciso con un colpo di pistola alla nuca.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione. Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Sevizie e torture.

Tipologia:

Rastrellamento. Punitivo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

SS.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Potrebbe trattarsi di elementi della 16. "Reichsführer SS", ma va tenuto conto che Walter Reder, nel suo memoriale difensivo al processo di Bologna, segnala la presenza nel settore Carrara-Marina di Carrara di unità del 2. battaglione del 36. Reggimento SS.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide presente nel parco della Resistenza a Caniparola, dedicata a don Bonomi.

Musei e/o luoghi della memoria:

Istituto comprensivo di Fosdinovo intitolato a don Florindo Bonomi.

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Giovanni Cipollini, *Operazioni contro i ribelli. I crimini della XVI SS Panzer Grenadier Division nel settore Occidentale della Lina Gotica, estate 1944*, Baroni, Viareggio, 1996.
- Edoardo don Mori, Guido don Ceci, (a cura di), *Per non dimenticare*, Conti, Fivizzano, 1994.

Fonti archivistiche:

- ASC Fivizzano b. n.n., 1947, *Leva e truppe. Servizi militari/Corrispondenza*.
- SC Fivizzano, RAM 1944-45-46-47.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

GIANLUCA FULVETTI.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.